

SAN GIOVANNI IL PROGETTO DEL COMUNE INIZIALMENTE ERA STATO RESPINTO: A BREVE L'INIZIO DEI LAVORI

La Regione ci ripensa: 380mila euro per aggiustare le strade rurali pubbliche

FRANCESCO TROTTA

SAN GIOVANNI ROTONDO. Anche le strade rurali pubbliche del territorio di San Giovanni Rotondo saranno presto oggetto di lavori di ammodernamento. La somma si aggira sui 380mila euro ed i soldi rientrano tra i residui di finanziamento dei Fondi Psr. L'ufficializzazione è arrivata con la delibera dell'autorità di gestione-area per lo sviluppo rurale della Regione con cui è stato ammesso a finanziamento il progetto inoltrato del Comune. I fondi renderanno concreto a breve un progetto di ammodernamento di strade rurali pub-

bliche e di collegamento con arterie provinciali e statali che dovrebbe servire a potenziare l'intero sistema viario.

L'intervento di ammodernamento interesserà strada Capone, nella zona Mattine, e comprenderà anche le altre bretelle di collegamento. Sono oltre 5 i chilometri interessati dai lavori previsti dal progetto redatto dal consorzio di bonifica montana del Gargano ed approvato dalla giunta sangiovese lo scorso 31 ottobre: i lavori non si limiteranno ad una semplice bitumazione, prevedono anche la realizzazione delle cunette laterali (per lo scorrimento delle acque reflue quando piove) ed il ri-

pristino dei vecchi ponticelli, crollati a causa delle recenti piogge. In un primo tempo la domanda di San Giovanni Rotondo non era stata inserita nella graduatoria approvata nell'agosto 2012 dalla Regione delle richieste ammissibili a finanziamento avanzate dai Comuni. Successivamente il Comune di San Giovanni Rotondo ha chiesto il riesame della propria posizione e nell'ottobre scorso finalmente l'autorità di gestione del PSR Puglia 2007-2013 ha dato il via libera, ammettendo alla fase istruttoria tecnico amministrativa la domanda di aiuto per i lavori di ammodernamento delle strade rurali pubbliche.



CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA SELE**Bilancio ok, tagli a bollette ed assunzioni**

Tagli alle bollette e la possibilità di nuovi assunzioni: sono le buone notizie arrivate ieri dal presidente del Consorzio di Bonifica Destra Sele, Vito **Busillo**, che presso l'Istituto tecnico agrario ha illustrato il bilancio dell'Ente. All'incontro c'erano il direttore Francesco **Marotta**, Vittorio **Sangiorgio** di **Coldiretti**, Carmine **Libretto** di Confagricoltura e Pietro **Foglia**, presidente del Consiglio regionale. «Abbiamo voluto dare un segnale di attenzione nei confronti delle crescenti difficoltà dell'utenza agricola prevedendo, dopo molti anni, una diminuzione del carico contributivo, nonostante l'ina-

deguatezza dei contributi stanziati dalla Regione e la lievitazione dei costi e delle tariffe, grazie alla costante e attenta politica di revisione dei costi ed al concreto apporto arrecato dall'implementazione del Catasto consortile», ha sottolineato Busillo. Il Bilancio di previsione del Consorzio di bonifica Destra Sele per il 2015 fa registrare, per la prima volta dopo molti anni, una significativa riduzione, nell'ordine di circa il 10%, del carico contributivo richiesto agli utenti: «Ciò è stato possibile principalmente per la costante ed attenta politica di revisione dei costi con la eliminazione di ogni

spesa non necessaria ed il contenimento delle spese fisse ed insopprimibili». Le spese per il personale restano sostanzialmente invariate - ha affermato il presidente - grazie soprattutto al mancato rimpiazzo delle unità lavorative andate in quiescenza». Per il prossimo esercizio è apparso comunque opportuno prevedere, tra le spese per il personale «oltre agli aumenti retributivi dovuti al rinnovo del Contratto ed agli scatti di anzianità, anche l'eventualità di procedere ad assunzioni a tempo determinato o alla stipula contratti di collaborazione per sopperire ad esigenze particolari».

